

ANTONELLI LUIGI

(1877 – 1942)

Commediografo

Luigi Antonelli, uno dei principali esponenti del teatro d'innovazione, che si sviluppa nel periodo tra le due guerre mondiali, nacque a Castilenti, in provincia di Teramo, nel 1877.

La sua formazione universitaria si svolse a Firenze dove si iscrisse inizialmente alla facoltà di Medicina ed in seguito a quella di Lettere.

La sua prima attività fu la scrittura giornalistica; collaborò con le principali testate dell'epoca, fu redattore della *Tribuna* e fondò, insieme a Basilio Cascella, il periodico *L'Illustrazione abruzzese* di cui fu anche direttore.

In quegli anni cominciò a manifestarsi la passione per il teatro che lo portò a scrivere opere teatrali facendone la sua attività principale.

Esordì nel 1909 con la commedia *Il gioco della morte*, rappresentata al Teatro Argentina di Roma, senza ottenere alcun successo. Si affermò come autore teatrale solo qualche anno dopo, nel 1918, con la commedia *L'uomo che incontrò se stesso*, rappresentata al Teatro Olimpia di Milano.

L'opera propone un'innovazione sul piano tematico; racconta di un uomo, Luciano, felicemente spostato ad una donna di cui aveva assoluta fiducia. Un forte terremoto, che provocò la morte della moglie, gli aprì gli occhi sulla sua infedeltà, avendola trovata sotto le macerie abbracciata al suo amante. Da quel momento egli visse proiettato nel suo passato felice e nel rimpianto per non aver difeso quell'amore. Quando gli si presentò la possibilità di tornare indietro e





Una scena de "La donna in vetrina"

cambiare la situazione egli si rifiutò di farlo preferendo vivere comunque quel bel momento della sua vita.

Da allora Antonelli si impose all'attenzione della critica seppure i giudizi sulla pièce furono discordanti e divisi tra il favore e l'apprezzamento come da parte di Antonio Gramsci, e il disappunto come da parte di Gigi Livio. Con

quest'opera egli aderì ai principi del teatro grottesco che ritornano in molte altre sue creazioni successive, in particolare ne *La fiaba dei tre maghi* (1919) e *L'isola delle scimmie* (1922).

Continuò la sua attività di commediografo dando vita a numerose opere teatrali, scrisse nel 1925 *Il dramma, la commedia e la farsa*, nel 1926 *La donna in vetrina*, nel 1927 *La bottega dei sogni*, nel 1933 *Il maestro*, di cui fu regista Luigi Pirandello e che viene considerato uno dei drammi meglio riusciti, nel 1943 *L'amore deve nascere*.

Ottenne grande popolarità e successo tanto che le principali compagnie dell'epoca rappresentavano i suoi drammi e i più noti attori li impersonavano.

Luigi Antonelli è stato uno dei principali esponenti del teatro grottesco insieme a Chiarelli, Cavacchioli, Rosso di San Secondo e Pirandello. Egli preferiva definire il suo teatro "umorismo fantastico" dal momento che faceva grande ricorso al mondo della fantasia, del sogno, della fantascienza e della magia in una continua disgregazione della dimensione realistica.

Tra il 1930 e il 1940 svolse attività di critica drammatica sulle pagine del *Giornale d'Italia*.

Si cimentò anche in ambito cinematografico seppure con grande cautela e perplessità. Nel 1939 sceneggiò la sua commedia *Il Barone di Corbò* con la regia di Gennaro Righelli.

Fu anche autore di novelle e racconti brevi nei quali applicò lo stesso realismo fantastico già adoperato in ambito teatrale. La maggior parte di questi testi sono stati pubblicati su giornali e solo una parte in volume.

Morì a Pescara nel 1942.

Opere

Opere teatrali edite

La casa dei fanciulli	Il convegno	Chiaro di luna
L'uomo che incontrò se stesso	Bernardo l'Eremita	L'isola delle scimmie
I diavoli nella foresta	C'è qualcuno al cancello	Il paravento
La fiaba dei tre maghi	La montagna artificiale	Storia di burattini
La casa a tre piani	La testa sulle spalle	La donna in vetrina
Il dramma, la commedia, la farsa	Il cenno	La bottega dei sogni
Isogna non perdere il treno	La rosa dei venti	Il Barone di Corbò
Darei la mia vita	incontro sentimentale	L'amore dove sta
Quasi un dramma	Adamo ed Eva	Il maestro
Avventura sulla spiaggia	La bottega fantastica	Eternità di Eva
Mio figlio, ecco il guaio	L'amore deve nascere	
L'uomo che vendette la propria testa		

Opere inedite

Il gioco della morte	Il giardino dei miracoli	Il Basso in fa
Pinocchio	Maurizio	Bellerofonte
Amore sportivo	La nascita dell'uomo	Il germoglio
Fior di valle		

Novelle

Il paravento – Colpo di stato	L'orang-utang	Il pipistrello e la bambola
L'estro della malinconia	Fatalità	I tre orologi
La rivincita del campanile	Chiomadoro	Dove si sarà seduto
La donna in vetrina	Tre minuti	Primavera in collina
Appunti per un'autobiografia	L'ammonimento	Aligi senza gregge
Abruzzo scherzo dell'Appennino	Gli storni	Il dono del Poeta
Il campanile di Pomposa	La gazza	Il carro stregato
Un mantello gonfio di sogni	Stanzioà	La favola del pifferaio
L'avventura di Samuele Barat	Visita alla nutrice	La trovata del nano
Il succiacapre	Candore	Dramma tra due scarpe
Darei la mia vita	Il canto del cuculo	Due o tre minuti
La piccola sirena	L'ammonimento	Darei la mia vita
Il tesoro dei poveri	La statua malata	Racconti